

Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

15 - 21 gennaio 2018



CORRIERE DELLA SERA



Comune Figline e Incisa Valdarno
Responsabile Informazione Istituzionale
Samuele Venturi
328.0229301 – 055.9125255
s.venturi@comunefiv.it
<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>





Regionali, Trenitalia presenta i dati: "Puntualità in crescita". La contrarietà dei pendolari valdarnesi

di Glenda Venturini

Le rilevazioni della società parlano, nel 2017, di 91 convogli regionali su 100 che arrivano puntuali; cancellazioni per cause imputabili a Trenitalia inferiori allo 0,2%; e di un miglioramento degli indici di gradimento del servizio. Replica il Comitato del Valdarno: "Dati criticabili. I nove treni in ritardo su cento? Forse sono tutti da noi"

Migliora ancora la puntualità nei dati relativi ai treni regionali in Toscana nel 2017, con una crescita netta rispetto agli ultimi tre anni. Dati e rilevazioni sono quelle presentate, come bilancio dell'anno appena concluso, dalla stessa Trenitalia.

In particolare, il 2017 in Toscana si chiude con circa 91 treni regionali su 100 arrivati a destinazione puntuali o comunque non oltre i 5 minuti dall'orario previsto; un miglioramento di 3 punti percentuali rispetto al 2014. La regolarità delle corse raggiunge il 99,3%, con cancellazioni totali ridotte allo 0,7%, di cui solo lo 0,2% per cause imputabili a Trenitalia. Cancellazioni più che dimezzate, rispetto a quattro anni fa.

Tra i dati segnalati dalla società, risulta superiore alla media generale l'arrivo in orario dei treni in circolazione nelle ore di punta del mattino: nella fascia 6-10 è il 92,8% ad arrivare puntuale. La puntualità reale in questa fascia di orario è cresciuta di 2,2% punti percentuali negli ultimi due anni. "Sono indici che, considerando le sole cancellazioni (meno dello 0,2%) e ritardi (2,3%) imputabili direttamente a Trenitalia, salgono oltre il 99,8% come regolarità e 97,7% per la puntualità, a dimostrazione che la macchina industriale e organizzativa di Trenitalia sta confermando la sua positiva evoluzione", è il commento del Gruppo.

E nel corso del 2017, spiega ancora Trenitalia, è migliorato anche il giudizio dei clienti: l'84,6% dei viaggiatori intervistati in Toscana si è dichiarato soddisfatto del viaggio nel suo complesso con una crescita di oltre 5 punti percentuali rispetto al 79,1% del 2015. L'ultima indagine demoscopica, condotta a novembre da una società esterna al Gruppo FS, ha evidenziato un miglioramento nel giudizio che i clienti danno del servizio che cresce al 84,6% contro 82,8% del 2016 e 79,1 del 2015. Nell'indagine di novembre il gradimento maggiore si registra nella permanenza a bordo e le percentuali più elevate riguardano l'aspetto, cortesia e professionalità del personale (97%) e nell'informazione ricevuta sul treno (87,8%).

Ma si tratta di un bilancio che viene criticato fortemente dal Comitato dei Pendolari del Valdarno, con il portavoce Maurizio Da Re che commenta: "I dati di Trenitalia sono facilmente criticabili: la media della puntualità considerata è quella regionale e non sono indicate linea per linea. Ci sarebbe da pensare, maliziosamente, che il 9% di treni in ritardo siano riconducibili in particolare alla linea aretina e quindi al Valdarno. Poi è strano che Trenitalia parli della fascia oraria pendolare del mattino dimenticandosi di quella del pomeriggio, 17-19, che per il Valdarno è particolarmente in sofferenza. E stupisce il miglioramento del dato sull'indagine riguardante il giudizio di soddisfazione del mese di novembre: se avessero intervistato i pendolari del Valdarno il giudizio sarebbe stato al contrario assai negativo, visto che in novembre i treni hanno avuto maggiori ritardi, a causa di frequenti inchini sulla Direttissima".



Nuova viabilità e passaggi pedonali. Attenzione alla sicurezza stradale

di Monica Campani

Doppio intervento sulla strada provinciale da Burchio alla regionale 69. Entro pochi giorni al via la sperimentazione **Sicurezza stradale: il Comune di Figline Incisa effettua due interventi. Prenderà il via nei prossimi giorni a Incisa la sperimentazione della nuova viabilità sulla SR69, all'altezza di piazza Capanni.** Doppio è lo scopo di questo primo intervento effettuato dall'amministrazione comunale: agevolare il traffico veicolare e garantire maggior sicurezza a pedoni e ciclisti, in un tratto di strada considerato particolarmente pericoloso. Vista

l'importanza dell'opera la Regione Toscana ha premiato il progetto del Comune con un finanziamento da 80mila euro su una spesa totale di 100mila.

La sperimentazione prevede, inizialmente, la delimitazione della nuova viabilità attraverso new jersey mobili per valutare sul campo i flussi veicolari e gli impatti sulla viabilità complessiva. "Al momento, la novità principale riguarda **via Verdi**, che non sarà più accessibile con svolta a sinistra provenendo dal casello autostradale ma solo svoltando a destra provenendo da Figline. Il nuovo progetto prevede inoltre lo stesso numero di posti auto, con nuove delimitazioni per evitare situazioni di sosta selvaggia".

"Il principio generale di questa operazione – ha spiegato ieri il sindaco Giulia Mugnai in una partecipata assemblea cittadina – è che non cambiano i sensi di marcia ma le modalità a cui si accede alla SR 69. Bisogna fare comunque un po' di attenzione, specialmente nei primi giorni, ma siamo sicuri che i benefici saranno immediati sia per ciclisti e pedoni, sia per gli automobilisti".

"L'intervento si integrerà con la rotatoria sulla SR 69 che il Comune realizzerà nei prossimi anni all'altezza di via Marconi - ha continuato il sindaco - grazie al finanziamento che Società Autostrade verserà come opera di compensazione ai lavori per la terza corsia autostradale".

Il secondo intervento per la sicurezza stradale, invece, interessa gli attraversamenti pedonali. Già stanziati 150mila euro. Il progetto prevede la realizzazione di attraversamenti pedonali illuminati con dispositivi di segnalazione "salva pedone", simili a quelli realizzati nel 2017 nel tratto figlinese della SR69. A Incisa si interverrà sulle zone più critiche: dal Burchio scendendo a La Fonte fino alla SR 69 all'altezza di via XX Settembre. Qui sarà realizzato anche un nuovo marciapiede per rendere più sicuri l'ingresso e l'uscita degli alunni dalle scuole.



Scuola: da domani il via alle iscrizioni on line per bambini e ragazzi che a settembre inizieranno un nuovo ciclo

di Glenda Venturini

Dalle ore 8 del 16 gennaio si aprono i termini per effettuare sul sito del Ministero per l'Istruzione le iscrizioni alle classi prime delle scuole primarie, e secondarie di primo e di secondo grado. Le iscrizioni on line sono obbligatorie per le scuole statali e facoltative per le paritarie

Venti giorni di tempo per completare, rigorosamente on line, l'iscrizione: hanno tempo dal 16 gennaio al 6 febbraio, infatti, le famiglie che devono iscrivere il proprio figlio ad un nuovo ciclo scolastico. Come già lo scorso anno, per gli studenti che cominciano la scuola elementare, la media o la superiore (cioè con l'ingresso nella classe prima), l'iscrizione è diventata telematica e uguale per tutti.

Si fa sull'apposito sito attivato dal Ministero per l'Istruzione (questo l'indirizzo

(<http://www.iscrizioni.istruzione.it>

/?pk_vid=9fc6e3a838f386ad15160110519e12d5)) dove si accede in seguito ad una registrazione (già dal 9 gennaio è possibile completare la procedura per ottenere le credenziali di accesso). Dalle ore 8 di martedì 16 gennaio, invece, via alle iscrizioni vere e proprie.

Le iscrizioni on line, va ricordato, sono obbligatorie per le scuole statali ma invece soltanto facoltative per le scuole paritarie; riguardano anche i corsi di istruzione e formazione dei Centri di formazione professionale regionali della Toscana. Per accedere alla domanda di iscrizione occorre conoscere il codice della scuola scelta: ma il codice si può recuperare attraverso il link Scuola in Chiaro.

(http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/?pk_vid=9fc6e3a838f386ad15160115859e12d5)

La domanda di iscrizione potrà essere compilata per tutto il periodo fissato dal Miur, fino alle ore 20 del 6 febbraio, e non c'è alcuna fretta: non è prevista infatti alcuna precedenza temporale e quindi le iscrizioni arrivate per prime non avranno alcuna priorità su quelle arrivate dopo. Per qualsiasi chiarimento ulteriore sulle iscrizioni, comunque, le segreterie degli istituti del Valdarno possono fornire le risposte adeguate.



VALDARNO 24 - TUTTE LE NOTIZIE, PRIMA DI TUTTI

FIGLINE & INCISA
informa

Data 15/01/2018 Pagina: /

Parlamentarie 5 Stelle, il valdarnese Bottacci fra i candidati per il Senato

Di **Serena Paoletti** - 15 gennaio 2018

Martedì 16 e mercoledì 17 gennaio gli iscritti al Movimento 5 Stelle potranno scegliere attraverso la piattaforma Rousseau i propri candidati per la Camera ed il Senato in vista delle elezioni politiche del 4 marzo. Fra i candidati c'è anche Alessandro Bottacci, figlinese, 58 anni, che si presenta per il Senato nel Collegio plurinominali Toscana 1, che comprende le province nord della regione. Bottacci, molto conosciuto in Valdarno, è ufficiale del Corpo Forestale dello Stato e molto impegnato da sempre per la salvaguardia dell'ambiente. "Spero davvero di poter avere l'occasione di mettere al servizio del mio Paese la mia passione e la mia esperienza" - ha detto Bottacci attraverso la sua pagina Facebook. Alle Parlamentarie 5 Stelle, lo ricordiamo, possono votare solo gli iscritti al Movimento esprimendo 3 preferenze alla Camera e 3 al Senato.



Data 16/01/2018 Pagina: 23

Nuova segnaletica, pedoni più sicuri Rivoluzione 'soft' per la viabilità

INCISA *Gli interventi annunciati dal sindaco in un'assemblea pubblica*

di **PAOLO FABIANI**

NOVITÀ in arrivo per la viabilità incisana, riguarderà soprattutto la messa in sicurezza dei pedoni con una segnaletica del tutto innovativa e che partirà in via sperimentale fra qualche giorno.

Più volte, anche nel recente passato, sono state segnalate le criticità di un sistema che sul piano logistico è quasi impossibile migliorare: quindi i tecnici comunali hanno un piano che, appunto, deve essere provato 'sul terreno' per capire se funziona. Uno dei punti più caotici è quello del semaforo di via Nazionale all'altezza stazione dei carabinieri, dove i pedoni sono sempre a rischio perché non c'è alcun tipo di segnaletica; pericoloso anche l'incrocio con piazza Capanni per il quale è stato predisposto un progetto che la Regione stessa ha premiato (è risultato il primo di un concorso) con 80mila euro, la realizzazione costa 100mila il resto ce lo mette il Co-

mune.

Per tracciare il nuovo percorso veicolare sulla Sr 69 si attiverà il new jersey, quindi per chi viene dall'Autosole non sarà più possibile svoltare a sinistra per via Verdi ma si accederà soltanto arrivando da Figline con svolta a destra.

ESSENDO uno snodo cruciale verranno mantenuti gli stessi po-

sti auto per il parcheggio «ma ci saranno nuove delimitazioni per evitare la sosta selvaggia – ha precisato il sindaco Giulia Mugnai nel corso di un'affollata assemblea cittadina –. Il principio generale di questa operazione – ha aggiunto Mugnai – è che non cambiano i sensi di marcia, ma le modalità di accesso alla regionale. Bisognerà comunque fare attenzio-

ne, specialmente all'inizio, ma siamo sicuri che i benefici saranno immediati per ciclisti, pedoni e automobilisti».

Questo intervento sulla viabilità rappresenta l'appendice di un progetto più ampio che comprende una rotatoria in piazza Capanni all'altezza di viale Marconi, finanziata con l'intervento della Società Autostrade come compensazione per i lavori sulla terza corsia dell'autostrada del Sole. Ma ci vorranno ancora diversi mesi.

I passaggi pedonali incisani in alcuni casi verranno illuminati come quelli di Figline, per renderli più visibili agli automobilisti. Saranno rivisti anche gli attraversamenti in via Petrarca, nella pericolosa strettoia compresa fra il Caprilli e piazza del Municipio, e inoltre verranno segnalati con appositi cartelli luminosi posti prima della curva. Impossibile invece parlare di ampliamento dei marciapiedi, altrimenti la strada dovrebbe diventare a senso unico.



Giulia Mugnai guida l'amministrazione comunale di Figline Incisa



Data 16/01/2018 Pagina: 23

FIGLINE, DIVIETI IN VIA DI VITTORIO E PASTORE

FINO al 24 gennaio, per lavori Publicacqua, divieto di transito e sosta in via Pastore, mentre dal 22 gennaio al 30 aprile senso unico alternato in via Di Vittorio. I lavori proseguiranno per l'intero arco della giornata.



Data 16/01/2018 Pagina: 25

2

In scena Elena Sofia Ricci con Gianmarco Tognazzi

Si terrà al Teatro Garibaldi di Figline (piazza Serristori) la prima nazionale dello spettacolo "Vetri rotti" di Arthur Miller, diretto da Armando Pugliese e in programma il 20 e il 21 gennaio. In scena, insieme a Gianmarco Tognazzi e a Maurizio Donadoni, anche Elena Sofia Ricci. La storia è ambientata nel novembre 1938 a Brooklyn. È lì che Sylvia Gellburg, ebrea e casalinga, viene improvvisamente colpita da una paralisi agli arti.

IN PRIMA





Il futuro dell'area ex mineraria in mostra al Mine. I progetti dei giovani ricercatori

di Monica Campani

L'esposizione, promossa insieme ad Enel e al Politecnico di Milano nell'ambito del progetto Futur-e, resterà aperta ad ingresso libero nell'Auditorium del Museo Mine fino al prossimo 30 gennaio

Dodici proposte elaborate da circa 60 studenti internazionali, di architettura e urbanistica del Politecnico di Milano e dell'Università degli Studi di Firenze, e confluite nella strategia spaziale denominata "Santa Barbara Cycle Hub & Park" per ridisegnare l'area ex mineraria di Santa Barbara sono esposte fino al 30 gennaio nell'Auditorium del Museo Mine dell'antico Borgo di Castelnuovo dei Sabbioni.

All'inaugurazione erano presenti rappresentanti di Enel, del Politecnico e dell'Università, i sindaci di Cavriglia, Leonardo Degl'Innocenti o Sanni, e di Figline Incisa, Giulia Mugnai, l'assessore regionale Vincenzo Ceccarelli.

La mostra documenta la proposta progettuale "Santa Barbara Cycle Hub & Park" e rientra nel progetto "Futur-e" (<http://valdarnopost.it/news/santa-barbara-un-nuovo-progetto-ispirato-al-modello-futur-e-di-enel-per-riqualificare-l-ex-area-mineraria>), programma lanciato da Enel (<http://valdarnopost.it/news/santa-barbara-un-nuovo-progetto-ispirato-al-modello-futur-e-di-enel-per-riqualificare-l-ex-area-mineraria>) per riqualificare i siti di 23 centrali termoelettriche che hanno concluso il loro ruolo nel sistema energetico: l'azienda ha deciso di estenderlo eccezionalmente all'area ex mineraria di Cavriglia.

Le proposte di circa 60 studenti provenienti da Iran, Perù, Cina, Ecuador, India, Russia, Kosovo, Venezuela, Colombia, Etiopia, Argentina, Turchia, Danimarca, Polonia e Italia sono state elaborate sulla base dell'analisi del territorio e dei risultati di un workshop (<http://valdarnopost.it/news/progetto-futur-e-prende-il-via-il-workshop-per-la-riqualificazione-dell-area-ex-mineraria>) organizzato con gli stakeholder il 25 Settembre 2017 a Cavriglia alla presenza di rappresentanti delle istituzioni, esperti, imprenditori, associazioni locali, osservatori privilegiati del territorio e membri dello staff di Enel. (<http://valdarnopost.it/news/futur-e-istituzioni-imprenditori-e-associazioni-disegnano-la-nuova-ex-area-mineraria>)

Sono stati tre i possibili scenari progettuali individuati per lo sviluppo dell'area ricercando un equilibrio tra sostenibilità sociale, ambientale ed economica e ponendo attenzione al tema dell'occupazione: il Parco Cicloturistico, il Parco Agricolo e Artistico, la Ricerca nel Campo della Geologia e Attività Produttive Innovative.

Gli studenti hanno, poi, sviluppato proposte incentrate sugli scenari o su loro combinazioni grazie ad un primo sopralluogo e un workshop sull'area (<http://valdarnopost.it/news/futur-e-conclusi-i-lavori-di-60-studenti-per-riqualificare-la-ex-area-mineraria>), che si è svolto dal 10 al 13 ottobre 2017, e grazie al lavoro svolto durante il semestre nei corsi di "Planning in Historical Context Studio" del Politecnico di Milano (Proff. Alessandro Balducci e Chiara Geroldi) e nel corso di "Politiche urbane e territoriali" dell'Università degli Studi di Firenze (Prof.ssa Camilla Perrone con la collaborazione della Prof.ssa Maddalena Rossi).

Leonardo Degl'Innocenti o Sanni: "È un lavoro straordinario in termini quantitativi e qualitativi. Hanno disegnato un'area mineraria, che è un quarto del nostro territorio comunale estendosi per 1600 ettari, che è un paradiso. Hanno accolto anche una nostra sollecitazione: pensare cioè alla rifunzionalizzazione di zone del Comune di Cavriglia. Un progetto omogeneo molto bello. L'auspicio è che venga realizzato. L'impegno di Enel è forte".



Sant'Antonio Abate, in piazza Marsilio Ficino torna la benedizione degli animali

di Glenda Venturini

Domenica 21 gennaio, in occasione della celebrazione di Sant'Antonio, a Figline è in programma la 10° edizione della manifestazione

Decima edizione, quella del 2018, per la cerimonia di Benedizione degli animali e delle biade che si svolge in piazza Marsilio Ficino in occasione della festa di

Sant'Antonio Abate, protettore degli animali, organizzata dal gruppo Cavalieri delle Balze in collaborazione con il Comune, la Pro Loco "Marsilio Ficino", l'Associazione Casa della Civiltà Contadina di Gaville, Coldiretti e Confederazione Agricoltori.

L'appuntamento è per domenica 21 gennaio: la manifestazione prenderà il via a partire dalle 10, con il ritrovo dei partecipanti e dei loro animali in piazza Ficino. Tutti i cittadini possono partecipare con i propri animali. Seguirà il saluto delle autorità cittadine, e poi la cerimonia di benedizione.



Non chiudono più le Scuole Serristori: passaggio di gestione, nasce la nuova scuola legata alla Marsilio Ficino

di Glenda Venturini

Dopo i tumulti dello scorso settembre per l'annuncio di chiusura, lanciato da parte del precedente gestore, la Diocesi di Fiesole ha avviato una trattativa per 'salvare' scuola dell'infanzia e primaria. Dal 1 gennaio il subentro: la maggior parte degli insegnanti sono rimasti, la gestione ora è della Cooperativa Nuove Scuole Serristori, con la Comunità di San Leolino, nella stessa linea dell'Istituto paritario Marsilio Ficino di Figline

Non chiuderanno a giugno, le Scuole Serristori di Figline. Anzi: dal 1 gennaio è partita una nuova gestione, con l'obiettivo di mettere definitivamente la parola fine ai problemi sorti lo scorso settembre. Incomprensioni fra la proprietà (cioè la Collegiata di Figline) e l'ormai ex gestore (Cooperativa Tommaso d'Acquino) aveva portato all'annuncio che l'anno scolastico 2017/2018 sarebbe stato l'ultimo.

È stata la Diocesi di Fiesole a decidere di 'salvare' quelle scuole paritarie. "In particolare - ha detto il Dirigente scolastico dell'Istituto Marsilio Ficino, Don Enrico Vannoni, alla conferenza stampa di presentazione delle Nuove Scuole Serristori - il Vescovo Mario Meini ha voluto in ogni modo che si mantenesse questo importante servizio per la comunità locale. È così partita una trattativa molto complessa e difficile con il precedente gestore, ma alla fine ce l'abbiamo fatta".

Il subentro è avvenuto il 1 gennaio scorso: "Dall'inizio del 2018 la gestione della scuola dell'infanzia e della primaria Serristori è passato alla Diocesi di Fiesole, attraverso la nuova Cooperativa in cui collabora la Comunità di San Leolino", ha spiegato il nuovo Dirigente scolastico del Serristori, Lorenzo Artusi. "Abbiamo fin da subito cercato di garantire continuità, riassorbendo e mantenendo tutti i dipendenti che hanno scelto di restare. Non solo: siamo fiduciosi che riusciremo, nei prossimi mesi, a mettere a punto programmi per il rilancio di questa scuola, che abbiamo trovato ben al di sotto delle grosse potenzialità che può esprimere, anche e soprattutto grazie a chi ci lavora".

In sostanza, dunque, dal 2018 la Diocesi offre un intero percorso di scuola paritaria a Figline, che può iniziare fin dai 3 anni di età, con la scuola dell'infanzia Serristori, e arrivare fino al diploma, con il liceo Marsilio Ficino. "Le scuole paritarie - ha sottolineato Don Enrico Vannoni - restano un punto di riferimento importante in tutta Italia, per l'educazione di bambini e ragazzi. La volontà del Vescovo Meini è stata proprio di salvaguardare una eredità così preziosa per Figline".

Alla conferenza stampa presente anche la sindaca di Figline e Incisa, Giulia Mugnai, che ha espresso la soddisfazione dell'amministrazione comunale per la chiusura di una questione così problematica, come appunto la chiusura di una scuola. "Confermo la collaborazione che l'amministrazione ha da sempre con l'istituto Marsilio Ficino e che quindi continuerà ad esistere, nel segno della crescita collettiva, anche con il nuovo istituto".

Ad oggi, sono circa un centinaio i bambini e i ragazzi che frequentano la scuola dell'infanzia e la scuola primaria Serristori: "Le potenzialità sono molto più alte - ha sottolineato il Dirigente scolastico Artusi - basti pensare che alla primaria ci sono soltanto tre classi, invece delle cinque di un intero ciclo. Siamo pronti a ripartire e rilanciare dunque questa scuola".



‘Rinasce’ la Serristori

FIGLINE *Scuola e Diocesi*

di **PAOLO FABIANI**

A **FIGLINE** è nata la nuova scuola Serristori. Dopo le polemiche registrate all’inizio dell’anno scolastico con lo sfratto che la Diocesi di Fiesole diede alla cooperativa ‘Tommaso d’Aquino’ comunicandole che a giugno doveva lasciare liberi i locali della scuola situata nell’edificio dei Salesiani, in via Roma, adesso è arrivata la nuova gestione da parte della cooperativa

sociale Scuole Marsilio Ficino, composta da rappresentanti della Diocesi e della Comunità di San Leolino. L’annuncio è stato ufficializzato ieri nell’aula magna dell’istituto Marsilio Ficino dal vicario del vescovo (indisposto), monsignor Giovanni Nerbini e dai responsabili del ‘Ficino’, una scuola paritaria – come lo è la Serristori – che ospita studenti dalle medie al liceo. Presente il sindaco Giulia Mugnai (nella foto) che ha

parlato dell’importanza di questa iniziativa assunta direttamente dal vescovo lo scorso anno, visto che ormai i Salesiani sono andati via da Figline da qualche tempo. «Non potevamo abbandonare un patrimonio culturale ed educativo così importante – ha detto monsignor Nerbini –, oltretutto ci sono da tutelare posti di lavoro. La Diocesi sta facendo un grande sforzo anche economico, visto che adesso abbiamo oltre cento persone a libro paga e trattandosi di scuole parificate i contributi pubblici sono quasi assenti».

CON questo ‘accorpamento’ fra il Ficino e la Serristori, a livello didattico si aprono nuovi orizzonti: «Praticamente – ha spiegato il dirigente scolastico, professor Lorenzo Artusi – possiamo seguire i ragazzi dai due anni e mezzo fino ai diciannove, un ciclo completo che va dalla materna al diploma, una fascia d’età nella quale si forgianno i caratteri». Per questo il dirigente lancia un appello affinché i genitori iscrivano i ragazzi in questa nuova realtà. «Fino a giugno – ha confermato Artusi – tutto procederà come iniziato, solo alla fine dell’anno scolastico inizieranno alcuni cambiamenti nell’attività didattica».



Data 17/01/2018 Pagina: 21

FIGLINE, SERATA COL PASTICCERE ANTIPIZZO

STASERA si parla di mafia con il pasticcere siciliano Santi Palazzolo che ha denunciato il 'pizzo'. Palazzolo è ospite di Libera, l'iniziativa alle 21 nel Palazzo Pretorio: con Palazzolo autorità cittadine e studenti.



Data 17/01/2018 Pagina: 21

Il nuovo campo sportivo adesso è una realtà

A MARZO inizieranno a Incisa i lavori per il recupero dell'area sportiva di via Olimpia nella quale, dopo avere abbattuto le tribune del vecchio stadio, nascerà una nuova piazza con area giochi, una nuova strada che eliminerà quella attuale lungo l'Arno e attraverserà tutta l'area nella quale verrà costruito un nuovo campo di calcio, in fondo sintetico idoneo per campionati Figg fino alla Prima categoria. Misurerà 100 metri per 50 «e sarà utilizzabile tutto l'anno – ha spiegato il sindaco Giulia Mugnai nel corso di un'affollata assemblea –, soprattutto sarà utile per il settore giovanile, evitando che i ragazzi incisani si debbano spostare nei comuni vicini».

Oltre al nuovo campo di calcio sarà definitivamente sistemato anche l'attuale parcheggio, l'investimento ammonta a 972mila euro. Sono stati resi noti i vari dettagli dell'intervento che hanno dato vita a un vivace dibattito, e siccome i lavori dureranno sei mesi – almeno – un'altra novità è rappresentata dal fatto che le giostre del Luna Park, che viene montato a settembre per le feste del Perdono, torneranno in mezzo al paese e non più nel campo sportivo. Ovviamente lo spazio per tutti non ci sarà e i tecnici comunali stanno valutando delle alternative, anche perché gli spettacoli viaggianti notoriamente non vogliono dividersi e frazionarsi.

Paolo Fabiani



Data 17/01/2018 Pagina: 21

Il missionario rapito ospite del Centro sociale

IL CENTRO SOCIALE del Poggio alla Croce si è trasformato in un laboratorio aperto e stasera alle 21 ospiterà don Maurizio Pallù, il missionario rapito e rilasciato in Nigeria a ottobre. L'incontro è organizzato dal parroco del Poggio, don Martino Bakole e dalla Società di Mutuo Soccorso con il presidente Carlo Viviani della Robbia. Nato la scorsa estate «per affrontare in maniera positiva e protettiva l'arrivo di un centro di accoglienza di dimensioni ragguardevoli in relazione alla popolazione del Poggio, il centro sociale si è evoluto in una sorta di laboratorio al servizio di tutta la popolazione», informa una nota. Il 'passaggio di categoria' a dicembre nel corso di un'assemblea pubblica alla quale hanno preso parte gli amministratori dei due comuni, oltre a un'ottantina di cittadini.



Legambiente presenta il rapporto Pendolaria 2017. Bene la Toscana, ma restano le criticità per il Valdarno

di Glenda Venturini

Pendolaria 2017, il rapporto annuale di Legambiente sui trasporti ferroviari, è stato presentato a Roma alla presenza anche dell'assessore Ceccarelli per la regione Toscana, una delle regioni risultate tra le più virtuose. Ma sulla linea Arezzo-Firenze si sottolineano ancora le criticità legate a ritardi e 'inchini', e il Comitato commenta: "Da novembre situazione peggiorata"

È stato appena presentato Pendolaria 2017, il rapporto annuale di Legambiente che fa il punto sulla mobilità su ferro, in tutta Italia. Presente a Roma anche l'assessore ai trasporti della regione Toscana, Vincenzo Ceccarelli, invitato come rappresentante di una delle regioni tra le più virtuose d'Italia.

Dal rapporto, infatti, emerge che la Toscana è tra le Regioni che più hanno investito nel trasporto ferroviario, attingendo anche alle proprie risorse sia per migliorare le infrastrutture ferroviarie, sia in termini di rinnovo del materiale rotabile. In Toscana, tra il 2015 e il 2017 sono entrati in servizio 16 nuovi treni Jazz, 15 treni Swing e 4 nuovi treni Vivalto. Nel 2018 saranno consegnati altri 4 treni Jazz ed uno Swing acquistato direttamente dalla Regione. L'investimento complessivo nel periodo 2015 - 2020 è stimato in 94,6 milioni di euro, a fronte di un corrispettivo regionale per il contratto di servizio con Trenitalia di circa 236 milioni di euro.

"Resta molto lavoro da fare, ma oggi registriamo un positivo riconoscimento per la Toscana che voglio condividere con tutti gli operatori del settore coinvolti", è stato il commento di Vincenzo Ceccarelli. L'assessore ha ricordato che gli investimenti in nuovi treni hanno effetti positivi, oltre che sull'ambiente, anche sulla qualità del viaggio dei pendolari e sull'affidabilità del servizio, dato che in passato la maggior parte dei ritardi o delle cancellazioni erano causate da guasti al materiale rotabile. "L'inserimento di nuovi treni ha portato evidenti miglioramenti negli ultimi tre anni, con sensibili aumenti degli indici di regolarità, puntualità, comfort e, di conseguenza, delle presenze a bordo".

Nello specifico, il rapporto di Legambiente dedica un

paragrafo anche alla linea Arezzo-Firenze e alle problematiche più volte evidenziate dai pendolari valdarnesi. "Maggiore puntualità negli orari, treni regionali nuovi in aggiunta a quelli attuali e l'ampliamento dei parcheggi auto nelle stazioni sono le principali richieste dei Comitati Pendolari della Valdarno e delle zone limitrofe a Firenze. La maggiore preoccupazione riguarda la linea Direttissima per e da Firenze che ha visto un grande incremento del passaggio di treni a lunga percorrenza con un conseguente spostamento dei treni regionali dei pendolari sulla linea lenta e aumento dei tempi di percorrenza, ma non mancano frequenti cancellazioni e soppressioni dei convogli. I pendolari del Valdarno chiedono controlli puntuali degli ispettori regionali sull'aria condizionata, il cambio di orario di alcuni convogli ed una maggiore puntualità".

E su questi temi, incalza oggi il Comitato Pendolari Valdarno Direttissima, con il portavoce Maurizio Da Re che commenta: "La preoccupazione maggiore sulla Direttissima sono in particolare gli inchini che i treni interregionali diretti fanno per l'ingresso sulla linea, ai bivi di Valdarno nord, dopo Figline verso nord, la mattina, e a Rovezzano, dopo Campo di Marte verso sud, il pomeriggio. Spesso i treni regionali sostano dai 3 ai 10 minuti per dare la precedenza alle Frecce e agli Italo. Gli inchini sono aumentati dal mese di novembre, e di conseguenza i ritardi, dopo l'emissione a ottobre di una circolare interna di Rfi che ufficializza e prescrive la precedenza ai treni superveloci. La Regione ha pure scritto a Rfi ma non c'è stato alcun intervento da Ferrovie e la situazione peggiora sempre di più. Per questo abbiamo chiesto di nuovo e con più forza all'Regione di pretendere il blocco della circolare, ma su questo la Regione è rimasta sorda".



Partono i lavori in via Olimpia. Parco, campo da calcio e parcheggio

di Monica Campani

Intervento da 970mila euro che, grazie ai contributi per la fusione dei Comuni, completa la riqualificazione del centro

Partiranno in primavera i lavori per completare la riqualificazione di via Olimpia a Incisa: verranno

realizzati un parco attrezzato, un campo da calcio e un parcheggio. In tutto 970mila euro la spesa.

Il progetto, attuato grazie ai contributi arrivati da Governo e Regione per la fusione dei Comuni, ha dovuto tener conto di stringenti vincoli paesaggistici e idrogeologici, che non hanno permesso la realizzazione di nuove volumetrie o cambi di destinazione d'uso dell'area: quella zona, infatti, è stata in passato soggetta ad esondazioni e la Regione, nell'ambito dei lavori per la cassa d'espansione Prulli, per questo vi realizzerà un argine di contenimento alto 3,5 metri e un terrapieno su cui passerà un percorso ciclopedonale.

In questa area sarà realizzato un parco, che si svilupperà verso il campo sportivo e sarà dotato di giochi, arredi e area cani. A dividere il parco dal campo ci sarà via La Pira (la cui sede stradale sarà spostata, mantenendo lo stesso senso di marcia), mentre l'attuale parcheggio sarà ampliato a circa 120 posti auto.

Il campo da calcio, infine, sarà ridimensionato a 100x50 metri in erba sintetica permettendo di disputare gare ufficiali fino alla Prima categoria, ma soprattutto di ospitare tutte le attività del settore giovanile.

In corso le ultime fasi procedurali per l'assegnazione dei lavori che dovrebbero partire in primavera con diversi tempi di realizzazione: per il campo serviranno quattro mesi, mentre il parco e il parcheggio saranno ultimati in sei mesi.

“Dopo il restyling di piazza Auzzi – ha commentato il sindaco – questo intervento su via Olimpia porterà a compimento la riqualificazione del centro di Incisa, valorizzando un'area in cui sarà piacevole trascorrere il tempo libero. Siamo molto soddisfatti di questo progetto, che ha saputo tradurre in elementi concreti di socialità le varie esigenze del centro”.



"Il lavoro nel nostro territorio, tra presente e futuro". Confronto promosso dalle parrocchie del Valdarno fiorentino

di Glenda Venturini

Sabato 20 gennaio un convegno al Polo Lionello Bonfanti di Incisa: organizzato dal Vicariato del Valdarno fiorentino, si inserisce nel tema pastorale della Diocesi di Fiesole, incentrato proprio sul tema del lavoro

Si parlerà del complesso tema del mondo del lavoro, oggi, e delle prospettive future, nel convegno organizzato per sabato 20 gennaio al Polo Lionello.

L'incontro, dal titolo "Il lavoro nel nostro territorio, tra presente e futuro", è organizzato dal Vicariato del Valdarno fiorentino, composto dalle parrocchie di Figline e Incisa e di Rignano.

Un convegno che si inserisce nel tema pastorale della Diocesi di Fiesole, dedicato proprio al lavoro:

"Camminare insieme nel nostro territorio - Educarci al lavoro giusto per tutti". Aprirà la giornata, dalle 9,30, la relazione del dottor Alessandro Agostini, presidente del Centro studi "Percorsi&Futuro", dedicata alle nuove prospettive del lavoro.

Tra i relatori della mattinata, anche amministratori pubblici, imprenditori, rappresentanti sindacali e di istituti di credito. Le conclusioni del convegno sono infine affidate a Marco Cardi, dell'Ufficio Pastorale Sociale e Lavoro. La partecipazione è aperta a tutti.



Data 18/01/2018 Pagina: 23

FIGLINE UN PROBLEMA CHE SI TRASCINA DA ANNI

Chiedono la piscina vera Ma non ci sono i soldi

A **FIGLINE** manca una piscina. Non è da ora, visto che se ne parla da decenni, in quanto quella esistente in via Piave non è ritenuta sufficiente da chi pratica lo sport del nuoto, «o almeno lo vorrebbe praticare – hanno rilevato alcuni genitori durante l'assemblea pubblica con la quale la sindaca Giulia Mugnai ha presentato il nuovo campo sportivo di Incisa – visto che nell'impianto ci sono due vasche di 18 metri mentre per le gare si usano quelle di 25 metri, per questo i nostri ragazzi arrivano sempre dopo. Non si possono allenare adeguatamente».

LA RISPOSTA degli amministratori è arrivata in tempo reale. Mancano due componenti essenziali: 2 milioni di euro necessari per costruirla e lo spazio dove eventualmente realizzarla. Il problema piscina a Figline si tramanda da molti anni senza mai trovare la soluzione (o la volontà) giusta, basti pensa-

re che negli anni '90 si era arrivati addirittura a prevedere una spa nella zona della Gagliana, un centro benessere costruito da privati che comprendesse anche una piscina ad uso pubblico, pareva un vero affare ma alla fine saltò tutto.

UN ALTRO tentativo, sempre in quel periodo, lo fece anche il sindaco di Incisa Manuele Auzzi dopo la demolizione della vecchia cementeria Sacci, un'area nella quale il dinamico primo cittadino aveva previsto di realizzare alcune strutture pubbliche in cambio degli oneri d'urbanizzazione per le villette che la stessa Sacci prevedeva di realizzare. Per gli incisani Auzzi pensava appunto a un cinema e a una piscina. Ma quell'intervento venne appena iniziato e dopo le prime villette in collina, finì tutto e agli incisani non è toccato niente. Così anche la nuova piscina è tornata in alto mare, e chissà se vedrà mai la luce.

Paolo Fabiani



Data 18/01/2018 Pagina: 23

FIGLINE INCISA, GLI ORARI DELLA CIRCOLARE

TERMINATA la fase sperimentale, per la nuova circolare urbana di Figline e Incisa sono arrivati gli orari definitivi, fra qualche giorno attiveranno le 'paline' alle varie fermate. Info numero verde 800335850



Data 18/01/2018 Pagina: 27

Da non perdere

Elena Sofia Ricci con Gianmarco Tognazzi
«Vetri rotti» a Brooklyn in prima nazionale



Si terrà al Teatro Garibaldi di Figline (piazza Serristori) la prima nazionale dello spettacolo «Vetri rotti» di Arthur Miller, diretto da Armando Pugliese il 20 e 21 gennaio. In scena, insieme a Gianmarco Tognazzi e a Maurizio Donadoni, anche Elena Sofia Ricci. La storia è ambientata nel novembre 1938 a Brooklyn. È lì che Sylvia Gellburg, viene colpita da una paralisi agli arti.



Conkarma vince il bando "Social Crowdfunders" e apre la raccolta fondi per Coedu, il portale del sociale

di Monica Campani

Il bando è promosso da "Siamosolidali", sportello di supporto al Terzo settore curato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze. Il progetto ha il partenariato della Conferenza dei sindaci del Valdarno e della cooperativa Koinè, il patrocinio della Regione Toscana e il sostegno del consiglio regionale

Conkarma, l'associazione di promozione sociale nata nel 1999 e che si occupa dell'educazione dei minori con attività di aggregazione, culturali e ludiche, è tra i vincitori del bando "Social Crowdfunders 2017"

promosso da "Siamosolidali", lo sportello di supporto al Terzo settore curato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze che in collaborazione con Impact Hub Firenze ha sviluppato un percorso formativo sul crowdfunding. L'associazione ha già aperto la raccolta fondi per la creazione e la gestione di "Coedu", un portale gratuito che permetterà l'accesso ai servizi educativi, formativi e culturali offerti dalle associazioni del Valdarno.

La campagna di crowdfunding è sulla piattaforma "Ulule" (<https://it.ulule.com/coedu> (<https://it.ulule.com/coedu/>)): l'obiettivo è quello di raccogliere 20.000 euro in 40 giorni e al raggiungimento del 50%, la Fondazione CRF raddoppierà il valore delle donazioni. Il progetto di Conkarma, con il partenariato della cooperativa sociale Koinè e della Conferenza dei sindaci del Valdarno, ha il patrocinio della Regione Toscana e il sostegno del consiglio regionale ed è stato presentato nell'aula del consiglio di Cavriglia.

Ha spiegato le peculiarità del progetto Giulia Baldetti, presidente di Conkarma: "Coedu è un portale gratuito che semplificherà l'accesso ai servizi educativi, formativi e culturali offerti dalle associazioni del Valdarno. Attraverso computer, tablet e smartphone sarà possibile scoprire i progetti e le iniziative promosse e, una volta registrati, basteranno pochi click per iscriversi o prenotare. Anche i professionisti e i volontari interessati a collaborare con le associazioni troveranno spazio in cui valorizzare la propria esperienza e metterla a disposizione della comunità. Il portale offrirà inoltre un elenco aggiornato delle no profit locali, utile per affrontare le novità che sta introducendo la Riforma del Terzo settore. Vogliamo valorizzare la presenza delle associazioni nel territorio secondo logiche di condivisione e non competitive, e migliorare l'esperienza delle persone offrendo loro una panoramica unica delle diverse proposte con la possibilità di prenotare online i servizi."

Il sindaco di Cavriglia Leonardo Degl'Innocenti o Sanni: "L'associazione nasce nel 1999 proprio a Cavriglia ed è una delle più attive e longeve nel modo dell'associazionismo del Valdarno. Siamo qui per presentare il progetto e sostenerlo. Si tratta di un portale che permetterà di avere uno strumento, snello, fruibile, facilmente consultabile e che potrà far conoscere le attività delle associazioni e la loro realtà".

Sergio Chienni, presidente della Conferenza dei Sindaci del Valdarno Aretino: "Il nostro territorio vanta una rete associativa importante, decine e decine di volontari che ogni giorno si adoperano a sostegno degli altri. È un mondo che va raccontato non solo perchè è una testimonianza positiva ma anche perchè fornisce ai nostri cittadini la percezione di quelli che sono i servizi offerti. Grazie a questo bel progetto oggi diventa più semplice fare rete e accedere ai molteplici servizi disponibili. È un'opportunità pr tutto il mondo dell'associazionismo valdarnese. Il mio plauso, insieme a quello dell'intera Conferenza dei Sindaci, va all'associazione Conkarma che, con impegno, passione e professionalità, accresce e

Stefano Frasi, responsabile Innovazione della cooperativa sociale Koinè: "Da subito abbiamo riconosciuto le potenzialità del progetto e ci siamo sentiti in dovere di sostenerlo: in Valdarno è assente un portale di questo tipo che può contribuire allo sviluppo delle relazioni autentiche necessarie al fare comunità."



Via XX Settembre, fuga dal caos Un marciapiede 'salverà' i pedoni

INCISA *Il progetto del Comune. Ma resta il nodo di via Laura*

di PAOLO FABIANI

GLI AUTOMOBILISTI che si trovano a percorrere via XX Settembre a Incisa in concomitanza con l'entrata e l'uscita dei ragazzi delle scuole elementari, sono consapevoli di incontrare il caos, auto sui marciapiedi o parcheggiate in seconda a volte in terza fila. Bambini e genitori, spesso e volentieri, sono così costretti a camminare in mezzo alla strada. E non c'è niente da fare: lo spazio è quello e le scuole elementari e medie che quando le costruirono erano in periferia, adesso si trovano in mezzo al paese e nessuno, anche chi abita a poche centinaia di metri, accompagna il figlio a piedi. Tutti in macchina, e la confusione è assicurata.

IL PROBLEMA è rilevante e annoso, soprattutto per la sicurezza dei pedoni, grandi e piccoli. Per questo il Comune di Figline e Incisa ha in progetto di realizzare un marciapiede laterale all'attuale parcheggio di via XX Settembre: «Verranno tolti alcuni posti mac-



china - ha spiegato il vicesindaco e assessore ai lavori pubblici Caterina Cardì (nella foto) - perché cambierà la disposizione della sosta che adesso è a lisca di pesce. Dopo l'intervento sarà disposta diversamente, perché il marciapiede, che adesso è soltanto disegnato nella carreggiata, sarà costruito lateralmente al muro che divide l'area delle scuole, in modo da creare una continuità con quello già esistente prima del parcheg-

gio, in modo tale che i pedoni non debbano scendere in strada per uscire dalla scuola».

DAL PUNTO di vista logistico, come sostengono i tecnici, non è possibile fare altro, «a meno che - ironizza qualcuno - non si spostino le scuole altrove...». Ma quello del caos in via XX Settembre è soltanto la metà del problema complessivo: l'altra metà riguarda via Laura e via Brucalassi, un disagio segnalato più volte al quale, anche qui, pare praticamente impossibile dare risposte definitive a breve. L'argomento è stato toccato anche durante un'assemblea pubblica, ma in queste due vie confluisce tutto il traffico della collina incisana, una zona fortemente urbanizzata dove abitano centinaia di famiglie che per connettersi alla rete viaria di fondovalle devono comunque passare di qui. E via Laura è l'unica per accedere alla zona semafori di via Roma: e quando scocca l'ora dell'entrata e dell'uscita da scuola, si fa anche un quarto d'ora di coda.



Prorogata la mostra su Don Chisciotte

LA MOSTRA su Don Chisciotte, il controverso e affascinante personaggio spagnolo ideato da Miguel Cervantes del quale si parla nel Palazzo Pretorio di Figline, è stata prorogata fino al 28 gennaio con le seguenti modalità: visite riservate alle scuole nei giorni feriali, e dietro prenotazione sabato e domenica. L'ingresso è libero. Sono esposti lavori di Impero Nigiani, Marco Bonechi, Paolo Maione e di tanti altri importanti artisti.



Data 19/01/2018 Pagina: 21



Prorogata la mostra su Don Chisciotte

LA MOSTRA su Don Chisciotte, il controverso e affascinante personaggio spagnolo ideato da Miguel Cervantes del quale si parla nel Palazzo Pretorio di Figline, è stata prorogata fino al 28 gennaio con le seguenti modalità: visite riservate alle scuole nei giorni feriali, e dietro prenotazione sabato e domenica. L'ingresso è libero. Sono esposti lavori di Impero Nigiani, Marco Bonechi, Paolo Maione e di tanti altri importanti artisti.



Prima iniziativa in favore di Coedu, il portale delle associazioni di volontariato

di Monica Campani

Iniziativa di Conkarma rivolta ai bambini: il 27 gennaio caccia al tesoro a Casa Petrarca per realizzare maschere. Iscrizioni fino al 25

Arrivano le prime iniziative in favore di Coedu, il portale dell'associazionismo, per il quale Conkarma, (<http://valdarnopost.it/news/conkarma-vince-il-bando-social-crowdfunders-e-apre-la-raccolta-fondi-per-coedu-il-portale-del-sociale>) dopo avere vinto il bando "Social Crowdfunders 2017" promosso da "Siamosolidali", lo sportello di supporto al Terzo settore curato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, ha lanciato una campagna per la raccolta di fondi. L'associazione di promozione sociale per questo propone, con il patrocinio del Comune di Figline Incisa, un laboratorio per bambini e bambine dai 6 agli 11 anni.

L'iniziativa è organizzata in vista del Carnevale per sabato 27 gennaio dalle 15.00 alle 18.00. Si tratta di una caccia al tesoro che si terrà a Casa Petrarca, in piazza Benassai a Incisa. I bambini dovranno cercare e trovare tutto l'occorrente per creare e decorare la propria maschera. La più bella riceverà un premio a sorpresa, ribattezzato "premio Arlecchino".

Le iscrizioni sono aperte fino al 25 gennaio e si effettuano chiamando il numero 331.1380711 oppure scrivendo a conkarma@conkarma.it. Per partecipare, da soli o con un accompagnatore adulto, occorre versare una quota di 25 euro. Il laboratorio si svolgerà al raggiungimento di un minimo di 8 iscrizioni.

Il ricavato dell'evento sarà devoluto a favore del progetto "Coedu", il primo portale gratuito finalizzato a promuovere i servizi educativi, formativi e culturali offerti dalle associazioni del Valdarno sul territorio. Chiunque voglia sostenere questo progetto, può farlo aderendo alla campagna di crowdfunding online su www.ulule.com/coedu (<https://it.ulule.com/coedu/>) oppure effettuando una donazione diretta a Conkarma. Per realizzare il portale e per coprire i costi del personale che lo gestirà, devono essere raccolti 20mila euro in 40 giorni. Per ulteriori informazioni sul progetto: <http://www.conkarma.it/coedu>. (<http://www.conkarma.it/coedu/>)



Data 20/01/2018 Pagina: 29

A FIGLINE APPUNTAMENTO CON MOZART

PROSEGUE a Figline l'iniziativa del Coro del Teatro Garibaldi per approfondire i concerti in cartellone. Oggi alle 18, nel Ridotto del Teatro Alessandro Papini parlerà di Mozart, in preparazione al concerto del 26 gennaio



Data 21/01/2018 Pagina: 27

Centro 'invaso' da animali E' la festa di Sant'Antonio

Figline Valdarno

ANIMALI in piazza a Figline per Sant'Antonio abate, con il centro 'invaso' da animali che sfileranno in piazza Ficino dove, alle 10.45, riceveranno il saluto delle autorità e la benedizione. Anche le biade saranno irrorate dall'acqua santa. Evento organizzato dal gruppo Cavalieri delle Balze, in collaborazione con Comune, Pro Loco, Casa della Civiltà contadina di Gaville.



Data 21/01/2018 Pagina: 27

Laboratorio di Carnevale a Casa Petrarca

Figline-Incisa

LABORATORIO di Carnevale per finanziare il progetto sociale «Coedu». Lo promuove l'associazione Conkarma con il patrocinio del Comune di Figline e Incisa, ed è rivolto ai bambini 6-11 anni. Si comincia il 27 dalle 15 alle 18 con una caccia al tesoro a Casa Petrarca per recuperare il materiale per creare la propria maschera: quella più bella riceverà una premio a sorpresa.



Prima edizione del premio letterario dedicato a Petrarca: aperte le candidature

di Glenda Venturini

Il premio è ideato e promosso dal Circolo Arci di Incisa. Per partecipare basta inviare per posta la propria opera a tema libero, entro il mese di maggio. Previsto un premio in denaro per i primi tre classificati

Si è aperta la prima edizione del premio letterario "Francesco Petrarca", indetto dal Circolo Arci di Incisa con il patrocinio del Comune. Una scelta non casuale, quella di intitolare il premio all'illustre poeta: Petrarca visse alcuni anni della sua giovinezza nella casa paterna, situata in località Castello, proprio sopra a Incisa, un edificio oggi di proprietà pubblica, e recentemente ristrutturato.

Il concorso letterario è aperto a tutti i cittadini, purché residenti in Italia e maggiorenni. Ogni iscritto potrà concorrere con una sola opera, di cui è autore esclusivo, e l'opera deve essere inedita e di carattere narrativo. Sono ammesse al concorso opere a tema libero, in lingua italiana e della lunghezza massima di 55mila caratteri complessivi (spazi inclusi) e di massimo 25 cartelle, da presentare in formato cartaceo in quattro copie.

Per partecipare c'è tempo fino al 31 maggio. La consegna deve avvenire in busta chiusa e anonima, per posta ordinaria, (inviando i materiali a Circolo Arci Incisa, piazza Auzzi 7, 50063 Figline e Incisa Valdarno). Oltre alle quattro copie del racconto, è necessario allegare una scheda anagrafica del partecipante, con nome, cognome, indirizzo, email e telefono, e la ricevuta del bonifico da 10 euro relativo al contributo di iscrizione (intestato al Circolo Arci di Incisa - IBAN IT09E0845705464000000030473, causale "Partecipazione al premio letterario Francesco Petrarca). Farà fede il timbro postale.

A valutare le opere sarà una giuria tecnica. La cerimonia di premiazione si terrà il 29 settembre al Circolo Arci di Incisa. Al primo classificato andrà una targa e un premio in denaro di 250 euro; un attestato e un premio di 150 euro per il secondo classificato, un attestato e un premio di 100 euro per il terzo. Per ulteriori informazioni si può contattare lo 055.8336498.